

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1941)
Heft: 990

Artikel: Cader Idris
Autor: H.E.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-688206>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

well laid and solid." The Times, quoting Lord Halifax's speech, in a leading article entitled "The new Europe" made the following interesting comments: "Great Britain abates, and will abate, nothing of its traditional support of the right of small nations to pursue and cherish, in security and independence, their own way of life. But the conception of the small national unit, not strong enough for an active role in international politics, but enjoying all the prerogatives and responsibilities of sovereignty, has been rendered obsolete by modern armament and the scope of modern warfare. The freedom and self government of national communities in Europe will need other defences and a broader foundation in the future. Economics enforce the same lesson."

And later in the same leading article:— "Some measure of pooled resources and centralised control is necessary for the survival of European civilization. This concentration cannot be achieved by power alone, but only by the creation of common loyalties and by a sense of common values. The new order in Europe must seek to create new ties, not to dissolve old ones, to build, not to break up."

Surely, if these remarks reflect the ideas and intentions of the powers that be, we Swiss cannot do better than cordially support same and do all we can to collaborate on these lines in the moral and economic reconstruction of a stricken and exhausted Europe. By helping others we shall be helped in return. May God bless and protect Switzerland!

F. ISLER.

CADER IDRIS.

From the great and little hills,
Spilling over grass and shingle,
Tumbling, rolling, forming rills,
Untold streamlets intermingle,
To a whisper, murmur low,
Soothing, like a lullaby,
Then increasing, as they flow,
Fast and faster, rushing by,
Through the deep and narrow way,
To the chasm, so deep and grey.

Onward, over slipp'ry rocks,
Laughing, mocking all endeavour,
Placing hindrance, causing blocks,
Dashing, roaring, gay for ever,
Hast'ning, as at nature's call,
To a glorious waterfall.

'Midst a wealth of tender green,
While a flood of sun discloses,
Quiv'ring brushleaves in between,
White and pinkish briar roses,
Plots of bluebells — heav'nly blue —
Bracken shimm'ring with the dew.

With its music's haunting strain,
And its low, enchanting song,
Mystic visions come and wane,
Precious mem'ries glide along.

H.E.

CRONACHE.

Il popolo svizzero segue con vigilante interesse gli sviluppi degli avvenimenti bellici e della situazione internazionale, ma continua dritto il suo cammino, fedele alla sua politica di stretta neutralità. Si è stati un po' sorpresi nell'apprendere che gli Stati Uniti d'America avevano bloccato tutti i crediti stranieri, compresi quelli svizzeri. Il consiglio federale fece immediatamente dei passi a mezzo di un rappresentante della banca nazionale che trovò a Nuova York ed ha ottenuto che la Svizzera sia messa, come la Svezia, al beneficio di cosiddette licenze generali. Il governo di Washington ha informato il governo federale e la banca nazionale che essi possono disporre, a certe condizioni, degli averi che posseggono negli Stati Uniti.

La situazione finanziaria del nostro paese e del mercato monetario rimane tuttavia favorevole, come ebbe a rilevarlo a Montreux, in occasione dell'assemblea dei banchieri svizzeri, il direttore della banca nazionale, signor Rossi.

Le trattative commerciali con la Slovacchia sono state concluse in modo soddisfacente ed un trattato di commercio e di residenza è stato firmato tra la Svizzera e la Slovacchia, trattato che prevede un aumento degli scambi commerciali tra i due paesi.

La questione dell'approvvigionamento del paese preoccupa sempre in prima grado le nostre autorità, che cercano con tutti i mezzi di favorire ed aumentare i trasporti dai paesi di oltremare e viceversa quelli di merci svizzere per quei preziosi mercati di esportazione. Bisognerà tuttavia prepararsi a nuove restrizioni, che il popolo svizzero accetta sempre con calma, cosciente della situazione privilegiata di cui gode in un mondo rovinato dalla guerra. Il tempo magnifico di cui siamo gratificati da alcuni giorni — con un caldo che ascende spesso ai 40 gradi — ha avuto per effetto di favorire la campagna che ora presenta un aspetto bellissimo e dove la fienagione procede a ritmo accelerato e con risultati abbastanza buoni, specie per quanto concerne la quantità del foraggio raccolto. Il capo del dipartimento federale dell'economia pubblica ha rivolto al popolo svizzero — come il generale alla gioventù — un ardente appello affinché tutti, giovani e vecchi, uomini e donne, consacrino le ore libere di cui dispongono a por man forte ai nostri bravi contadini nei lavori del raccolto.

La polizia federale continua la sua severa lotta contro elementi estremisti o sospetti e così negli ultimi giorni essa ha proceduto in varie località della Svizzera e specialmente a Zurigo a delle perquisizioni, che hanno fatto risultare gravi contravvenzioni al codice penale militare. Un centinaio di persone, tra cui cinque stranieri, sono state arrestate. Appena conclusa l'inchiesta di polizia si deciderà sul seguito giudiziario da dare a questa faccenda.

Se le ferrovie federali hanno continuato a registrare aumenti delle loro entrate anche nel mese di maggio, una prima notevole ripercussione della riduzione della circolazione automobilistica si è avuta nella ripartizione fatta dal consiglio federale ai cantoni dell'utile proveniente dal dazio sulla benzina per il 1940, che ha prodotto appena la metà della somma dell'anno precedente. La confederazione ha distribuito